



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2989 del 10/12/2018

Prot n° 2018281841 del 12/10/2018

Ditta proponente Regione Abruzzo Servizio DPC025

Oggetto Piano Regionale Tutela Qualità dell'Aria

Comune dell'intervento Vari **Località** Regione Abruzzo

Tipo procedimento VINCA

Tipologia progettuale Piano di Tutela

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Generale

Dirigente Servizio Valutazione Ambientale

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Governo del Territorio

ing. P. De Iulis (delegata)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Risorse del Territorio

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque

dott.ssa S. Masciola (delegata)

Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott.ssa A. Ariano

Dirigente Servizio Rifiuti:

dott. F. Gerardini

Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti

dott. A. D' Andrea

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

dott. M. Colonna

Relazione istruttoria

Istruttore

Dott.ssa Ciabò (Scoccia)

Vedi relazione istruttoria

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Regione Abruzzo Servizio DPC025
per l'intervento avente per oggetto:





GIUNTA REGIONALE

Piano Regionale Tutela Qualità dell'Aria
da realizzarsi nel Comune di Vari

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

Le misure attuative del piano che possono incidere negativamente su habitat e specie di interesse comunitario, con particolare riferimento alla redazione delle norme sull' approvvigionamento delle biomasse, dovranno essere sottoposte a VINCA.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

ing. P. De Iulis (delegata)

dott.ssa S. Masciola (delegata)

dott. F. Gerardini

dott. A. D' Andrea

dott.ssa A. Ariano

dott. M. Colonna

dott.ssa P. Pasta

(segretario verbalizzante)





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione Incidenza Ambientale

Oggetto dell'intervento:	Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria - PRTQA
Descrizione del progetto:	Aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii.)
Azienda Proponente:	Regione Abruzzo, Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, Ufficio della Qualità dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico.

Localizzazione del progetto

Comune:	Regione Abruzzo
Provincia:	AQ, CH, PE, TE
Altri Comuni Interessati:	--

Nel periodo di pubblicazione (30 gg) non sono pervenute osservazioni in merito all'istanza di cui all'oggetto.

La presente istruttoria riassume le considerazioni ed i contenuti dello Studio di Incidenza trasmesso dal Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, Ufficio della Qualità dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico, con nota prot. 281241 del 12/10/2018.

Si specifica che, data la natura del Piano in oggetto, lo studio presentato dal proponente si riferisce alla sola fase di screening di VINCA.

Titolare Istruttoria:

Dott. Domenico Scoccia

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. ssa Serena Ciabo





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazioni Ambientali

“Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria”

Valutazione Incidenza Ambientale

Premessa

Il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria (PRTQA) rappresenta un aggiornamento del vigente PRTQA approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 861/c del 13/08/2007 e con Delibera di Consiglio Regionale n. 79/4 del 25/09/2007 e pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 98 del 05/12/2007.

Il PRTQA, redatto ai sensi del D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii., è stato oggetto di presa d’atto con Delibera di Giunta Regionale n. 313 del 18 maggio 2018 ed è stato pubblicato sul Sito web della Regione Abruzzo al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/piano-regionale-la-tutela-della-qualit%C3%A0-dellaria>.

Con Determinazione Direttoriale del 25.09.2018, N. DPC/194 è stata avviata la fase di consultazione della VAS ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 152/2006, con relativo avviso di pubblicazione della documentazione di riferimento sul BURAT ordinario n. 39 del 10/10/2018. Si specifica che la VAS era stata avviata con Determina n. DA13/195 del 27/09/2013.

Nel periodo di consultazione della VAS ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono pervenute alcune osservazioni che, pur non entrando nel merito della procedura di VInCA e non producendo variazioni significative ai documenti di Piano, si ritiene utile citare al fine di delineare il quadro completo dello stato del processo di pianificazione di cui all’oggetto: 1)Arta Abruzzo, nota prot. 348392/18; 2) DPC025, Nota prot. 345119/18; 3) Nuovo Senso Civico nota de 09/11/2018 4) Asl 1, Nota 343941/18.

SEZIONE I DESCRIZIONE DEL PIANO

Lo strumento oggetto della presente VInCA è l’aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria (di seguito PRTQA), strumento di pianificazione finalizzato a disciplinare le scelte tecnologiche e priorità di intervento, coerentemente con le direttive europee di settore. Al fine di declinare in azioni concrete le politiche regionali, il Piano include misure di tutela volte alla riduzione delle emissioni dei principali inquinanti provenienti dai settori che maggiormente contribuiscono ai livelli emissivi regionali con particolare focus sull’agglomerato Pescara - Chieti.

Tali misure si stima produrranno una riduzione delle concentrazioni in aria ambiente negli scenari futuri. Obiettivo generale del Piano è la riduzione delle concentrazioni in aria ambiente di ossidi di azoto, particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm e benzo(a)pirene nell’agglomerato Pescara - Chieti e la tutela e il miglioramento della qualità dell’aria su tutto il territorio regionale in particolare con riferimento all’ozono, preservando “la migliore qualità dell’aria ambiente compatibile con lo sviluppo sostenibile”, come prescritto dall’articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 155/2010.

AMBITO DI RIFERIMENTO

Il piano interessa tutto il territorio regionale, tuttavia le misure riguardano fondamentalmente due ambiti di applicazione: tutta la Regione e l’agglomerato Pescara – Chieti.

In particolare, i seguenti settori sono rilevanti su tutto il territorio regionale per gli inquinanti indicati:

- ossidi di azoto:
 - trasporto stradale (veicoli leggeri e pesanti in ambito urbano ed extraurbano);
 - caldaie per il riscaldamento domestico;
 - fuoristrada in agricoltura.
- particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm:
 - caldaie, stufe e caminetti per il riscaldamento domestico;
 - estrazioni e cave;
 - agricoltura e allevamento del pollame.
- particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm e benzo(a)pirene:
 - caldaie, stufe e caminetti per il riscaldamento domestico.



Nell'agglomerato sono rilevanti:

- ossidi di azoto:
 - trasporto stradale (veicoli leggeri e pesanti in ambito urbano ed extraurbano);
 - caldaie per il riscaldamento domestico.
- particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm:
 - caldaie, stufe e caminetti per il riscaldamento domestico;
 - estrazioni e cave.
- particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm e benzo(a)pirene:
 - caldaie, stufe e caminetti per il riscaldamento domestico.

Una generale riduzione delle emissioni di ossidi di azoto è poi funzionale alla riduzione delle concentrazioni di ozono troposferico.

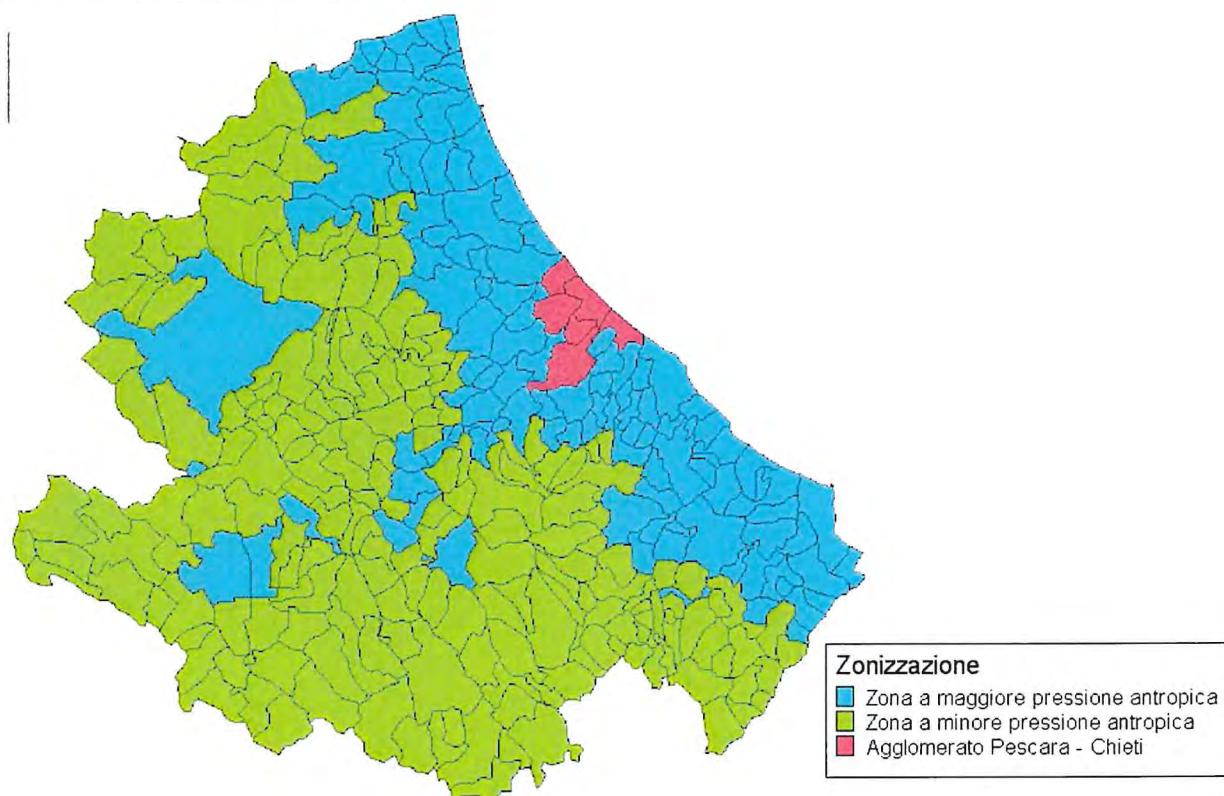


Fig. 1 - Zone della Regione Abruzzo individuate ai sensi del Decreto Legislativo 155/2010 (Estratto dal PRTQA)

TIPOLOGIE DELLE AZIONI E DELLE OPERE

Misure riguardanti tutte le Sorgenti Fisse

Le seguenti misure riguardano tutte le sorgenti fisse:

- D0T_01 – Realizzazione di un piano di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzato alla promozione della sostituzione di stufe e caminetti a legna esistenti con stufe e caminetti avanzati o stufe a pellets

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la regione con priorità all'agglomerato Pescara – Chieti





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

"Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria"
Valutazione Incidenza Ambientale

- P0T_02 – Divieto, nell’ambito delle procedure di autorizzazione, di insediamento di nuove attività industriali e artigianali con emissioni in atmosfera al di fuori delle zone urbanistiche classificate nel PRG come “aree produttive” infrastrutturate e delle zone destinate a “Discarica” ad eccezione degli impianti e delle attività di cui all'art. 272 comma 1 e 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

Con Nota prot. 345119/18 il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, in riferimento alla misura P0T_02, ha proposto la seguente modifica: “*Si ritiene che, oltre agli impianti e alle attività di cui all'art. 272 comma 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., debbano essere fatte salve anche le seguenti attività con emissioni in atmosfera, in quanto autorizzabili prevalentemente in area agricola:*

- autorizzate ai sensi del D.Lgs. 387/03;
- impianti ed attività asserviti alle attività estrattive;
- allevamenti di qualsiasi taglia.”

- P0T_03 – Divieto dell’utilizzo di combustibili liquidi con tenore di zolfo superiore allo 0,3% negli impianti di combustione con potenza termica non superiore a 3 MW ai sensi dell’Allegato X (Disciplina dei combustibili), parte I sez.1 comma 7 alla parte V del D.Lgs. 152/2006

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara – Chieti

- P0T_04 – Prescrizione di opportuni sistemi di recupero del calore nell’ambito delle procedure di autorizzazione ai fini dell’aumento dell’efficienza energetica ferma restando la salvaguardia di opportune condizioni di dispersione degli inquinanti emessi

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

- P0T_05 – Prescrizione di opportuni sistemi di abbattimento di ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particelle sospese con diametro superiore a 10 µm con efficienza superiore al 90%, nell’ambito delle procedure di autorizzazione, di eventuali impianti di combustione con potenza superiore a 3 MW nuovi o modificati che utilizzino olio combustibile ed altri distillati pesanti di petrolio, emulsioni acqua-olio combustibile ed altri distillati pesanti di petrolio, carbone da vapore, coke metallurgico, coke da gas, antracite

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

- P1T_01 – Divieto di insediamento di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti fossile con potenza superiore a 50MW elettrici

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara – Chieti

- P1T_02 – Divieto di insediamento di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti fossile non in cogenerazione, trigenerazione o a ciclo combinato con potenza superiore a 3MW elettrici

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

- P1T_03 – Moratoria alla autorizzazione di nuovi motori a combustione interna di qualsiasi potenza e di caldaie con potenza superiore a 1 MW elettrico alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale in attesa di norme sull’approvvigionamento delle biomasse stesse (filiera corta)

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione





Con Nota prot. RA 345119_18 il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, in riferimento alla misura P1T_03, ha proposto la seguente modifica al fine di specificare al meglio a quali impianti di combustione è rivolta la moratoria:

“Moratoria alla autorizzazione di nuovi motori a combustione interna alimentati da biodiesel o altri bioliquidi di qualsiasi potenza e di caldaie con potenza superiore a 1 MW termico alimentati da biomasse o vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale in attesa di norme sull’approvvigionamento delle biomasse stesse (filiera corta)”.

- P1T_04 – Autorizzazione, una volta soddisfatte le prescrizioni della misura P1T_03, di nuovi impianti di cogenerazione e teleriscaldamento alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale a filiera corta con prescrizione di tecnologie di abbattimento delle emissioni di PM10 con efficienza pari o superiore al 99% e delle emissioni di ossidi di azoto con efficienza pari o superiore all’85%

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

Misure riguardanti i trasporti

Le seguenti misure riguardano i trasporti:

- M0T_01 – Realizzazione del piano metropolitano del traffico dell’agglomerato di Pescara - Chieti con riduzione del 4% al 2020 e del 10% al 2025 del traffico urbano ed extraurbano per interventi sulla mobilità e misure di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzato alla promozione di mezzi di trasporto collettivo relative a:
 - estensione del trasporto passeggeri su treno ed ottimizzazione delle linee esistenti (con particolare riguardo all’area commerciale di San Giovanni Teatino);
 - realizzazione di progetti di riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante l’istituzione (e l’estensione ove presenti) di zone a traffico limitato nelle aree urbane;
 - disincentivazione dell’uso del mezzo privato tramite introduzione/estensione delle zone di sosta a pagamento ed incremento del pedaggio;
 - riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante interventi di "car pooling" e "car sharing";
 - effettuazione di uno studio e successivi interventi per la razionalizzazione della consegna merci mediante regolazione degli orari ed incentivo al rinnovo del parco circolanti orientandolo verso veicoli a basso (metano) o nullo (elettrico) impatto ambientale;
 - limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti all’interno nelle aree urbane ovunque sia possibile l’uso alternativo dell’autostrada o di strade extraurbane;
 - riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante l’incremento delle piste ciclabili e di percorsi ciclopedonali

Misura a medio termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara – Chieti

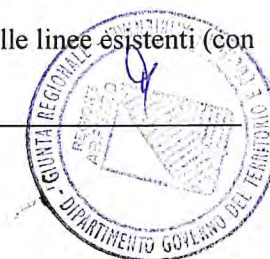
- M0T_02 – Riduzione della velocità sui tratti delle autostrade limitrofi alle aree urbane

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara – Chieti

- M0T_03 – Estensione del trasporto passeggeri su treno ed ottimizzazione delle linee esistenti (con particolare riguardo alle aree urbane ed alle aree commerciali)

Misura a medio termine





Ambito di applicazione: tutta la Regione, con priorità all'agglomerato (inserito nella misura MT1)

- M0T_04 – Introduzione dell'obbligo della pianificazione di trasporti collettivi in sede fissa nelle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'autorizzazione di grandi superfici di vendita come definite dalla Legge Regionale 16 Luglio 2008, n. 11 e sue modifiche ed integrazioni

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

Misure riguardanti le sorgenti puntuali

Le seguenti misure integrative di quelle generali per le sorgenti fisse si applicano alle sorgenti individuate come puntuali nell'inventario delle emissioni aggiornato al 2012 ed alle nuove sorgenti che dovessero risultare tali secondo i criteri fissati nell'Allegato A1 al presente piano:

- P0T_08 – Riduzione dell'85% delle emissioni di ossidi di azoto degli impianti di combustione il cui contributo emissivo comporta il superamento, valutato con la modellistica del piano, delle soglie legislative per gli ossidi di azoto nell'agglomerato Pescara - Chieti (Fater SpA ed ICO SpA)

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara – Chieti

- P0T_01 – Autorizzazione all'incremento delle emissioni di ossidi di azoto, particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm e di composti organici volatili dalle sorgenti definite puntuali secondo i criteri dell'inventario delle emissioni (Allegato A1) nell'ambito delle procedure di autorizzazione condizionata alla valutazione modellistica che utilizzi la stessa modellistica utilizzata dal piano e dimostri la insussistenza del rischio del superamento dei limiti legislativi nello scenario costituito dalle sorgenti di emissione preesistenti e dalla nuova sorgente da autorizzare

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara - Chieti

- P0T_07 – Autorizzazione all'insediamento di nuove sorgenti con emissioni da autorizzare tali da risultare sorgenti puntuali secondo i criteri dell'inventario delle emissioni (Allegato A1) nell'ambito delle procedure di autorizzazione condizionata alla valutazione modellistica che utilizzi la stessa modellistica utilizzata dal piano e dimostri la insussistenza del rischio del superamento dei limiti legislativi nello scenario costituito dalle sorgenti di emissione preesistenti e dalla nuova sorgente da autorizzare

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: agglomerato Pescara – Chieti

- P0T_06 – Prescrizione, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, dei limiti inferiori delle migliori tecnologie disponibili agli impianti di combustione considerati puntuali (desolforatore, denitrificatore e abbattitori polveri)

Misura a medio termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

- P6T_01 – Prescrizione, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, delle migliori pratiche disponibili negli allevamenti

Misura a medio termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazioni Ambientali

"Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria"

Valutazione Incidenza Ambientale

Misure riguardanti le attività su area vasta

- P7T_01 - Regolamento che introduce buone pratiche per l'abbattimento delle polveri da attività estrattive (cave)

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

- P5T_01 - Regolamento che introduce buone pratiche per le attività agricole al fine della riduzione delle emissioni di ossidi di azoto da macchine agricole e particolato da pratiche agricole

Misura a breve termine

Ambito di applicazione: tutta la Regione

Misure non tecniche

Azioni di sensibilizzazione ed informazione

La partecipazione ed il coinvolgimento delle parti sociali e del pubblico saranno particolarmente seguite nel corso dell'applicazione e del monitoraggio del Piano. In particolare sono previste le seguenti misure specifiche:

- E0I_01 – Diffusione dei risultati del piano.

Pianificazione integrata energetico-ambientale

Sono previste le seguenti azioni per integrare la pianificazione energetica con la pianificazione della qualità dell'aria:

- E0I_02 – Integrazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria con il Piano energetico ambientale regionale al fine di una pianificazione integrata energetico-ambientale. A tale fine si veda anche la misura E0I_09 relativa al sistema informativo integrato energetico-ambientale.

Monitoraggio ed aggiornamento del piano

Sono inoltre previste le seguenti specifiche misure relative al monitoraggio, la verifica e la revisione del piano stesso:

- E0I_03 Costituzione del tavolo di coordinamento dell'agglomerato Pescara – Chieti (Regione, ARTA, Provincie e Comuni dell'agglomerato) ai fini del monitoraggio delle azioni di piano e della gestione di eventuali piani di azione coordinati
- E0I_04 – Aggiornamento completo dell'inventario delle emissioni ad intervalli prefissati con riferimento 2015, 2017, 2020
- E0I_05 – Mantenimento della rete di monitoraggio efficiente ed aggiornata allo sviluppo industriale, insediativo e produttivo.
- E0I_06 – Introduzione nelle procedure di comunicazione dati annuali previste dalle autorizzazioni ambientali integrate dell'obbligo della fornitura dati funzionali alla realizzazione dell'inventario delle emissioni.



Sistema informativo

Sono infine previste le seguenti azioni per l'integrazione del sistema informativo nel più generale sistema informativo ambientale regionale:

- EOI_07 – Assistenza al sistema modellistico del piano (inventario, proiezioni, modellistica)
- EOI_08 – Avviamento della applicazione della modellistica di valutazione del trasporto e della ricaduta al suolo degli inquinanti ai fini delle attività istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali e creazione dell'archivio regionale dei dati storici di qualità dell'aria e meteorologici
- EOI_09 – Ampliamento del modello della qualità dell'aria acquisito nell'ambito della realizzazione del Piano ai fini della previsione giornaliera della qualità dell'aria
- EOI_10 – Estensione del sistema per la stima delle emissioni di inquinanti dell'aria con le funzionalità per la realizzazione del bilancio energetico regionale e per la definizione di scenari energetici al fine della pianificazione integrata energetico-ambientale
- EOI_11 – Pianificazione dell'integrazione del sistema informativo per la pianificazione della qualità dell'aria all'interno del sistema informativo regionale.

SEZIONE II

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEI POSSIBILI EFFETTI

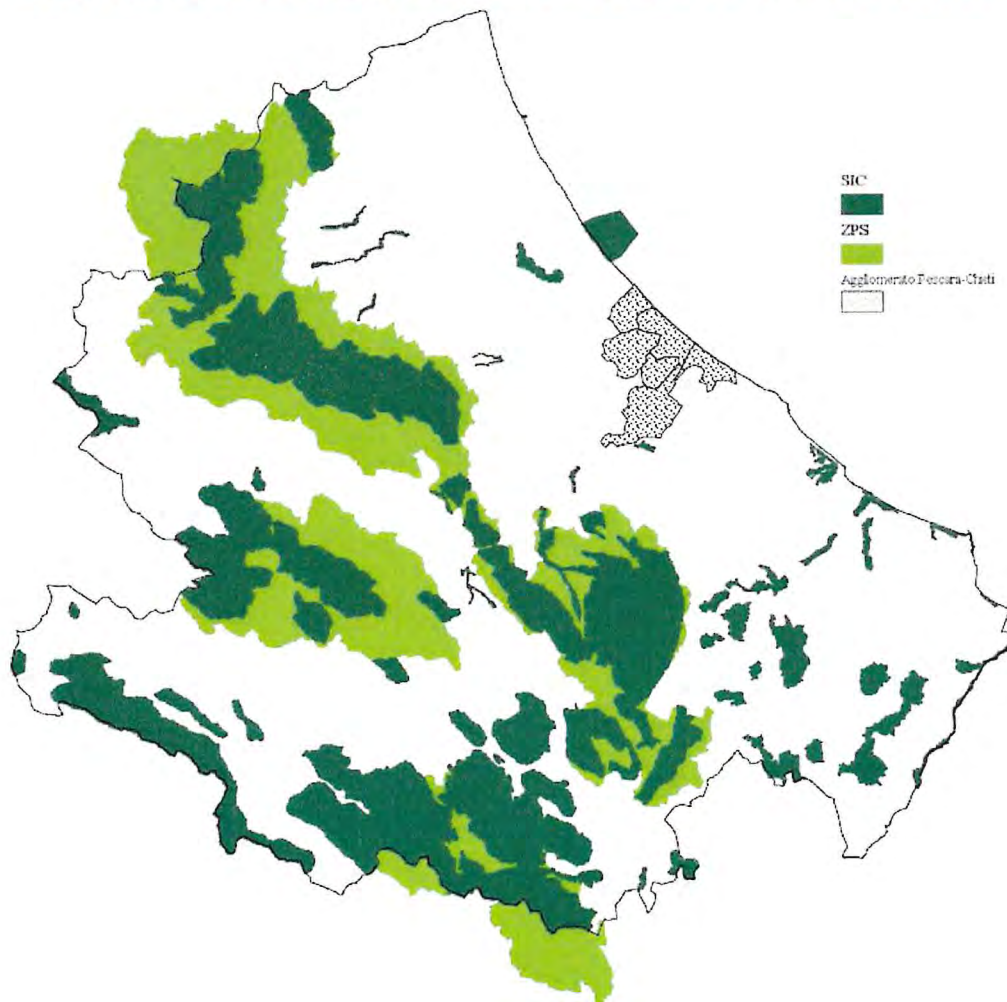


Fig. 2 - Localizzazione dei siti Natura 2000 e posizione relativa dell'agglomerato Pescara – Chieti (Estratta dallo Studio di Incidenza)



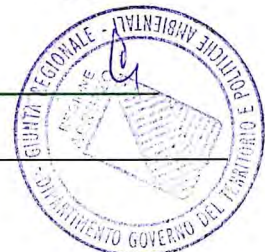
Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

"Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria"
Valutazione Incidenza Ambientale

Poiché il Piano in relazione all'ozono è orientato a tutto il territorio regionale risulta importante valutare la possibilità di un eventuale impatto dell'attuazione del Piano di qualità dell'aria sugli habitat naturali. Per gli altri inquinanti il Piano agisce direttamente sull'agglomerato Pescara - Chieti che è esterno ai siti Natura 2000 (Figura 2). Gli elementi da considerare in fase di screening per stabilire la necessità di una valutazione di incidenza sono le possibili interferenze delle singole misure adottate dal Piano con la tutela dei singoli siti su cui tali provvedimenti potrebbero incidere.

Azioni di piano	Tipologia di impatto		
	Uso di risorse naturali	Modifiche del territorio e/o perdita di superficie di habitat	Interferenza con habitat naturali e/o specie vegetali ed animali
DOT_01 – Realizzazione di un piano di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzato alla promozione della sostituzione di stufe e caminetti a legna esistenti con stufe e caminetti avanzati o stufe a pellets	NO	NO	NO
POT_02 – Divieto, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, di insediamento di nuove attività industriali e artigianali con emissioni in atmosfera al di fuori delle zone urbanistiche classificate nel PRG come "aree produttive" infrastrutturate e delle zone destinate a "Discarica" ad eccezione degli impianti e delle attività di cui all'art. 272 comma 1 e 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	NO	NO	NO
POT_04 – Prescrizione di opportuni sistemi di recupero del calore nell'ambito delle procedure di autorizzazione ai fini dell'aumento dell'efficienza energetica ferma restando la salvaguardia di opportune condizioni di dispersione degli inquinanti emessi	NO	NO	NO
POT_05 – Prescrizione di opportuni sistemi di abbattimento di ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particelle sospese con diametro superiore a 10 µm con efficienza superiore al 90%, nell'ambito delle procedure di autorizzazione di eventuali impianti di combustione con potenza superiore a 3 MW nuovi o modificati che utilizzino olio combustibile ed altri distillati pesanti di petrolio, emulsioni acqua-olio combustibile ed altri distillati pesanti di petrolio, carbone da vapore, coke metallurgico, coke da gas, antracite che dovessero essere autorizzati	NO	NO	NO
P1T_02 – Divieto di insediamento di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti fossile non in cogenerazione, trigenerazione o a ciclo combinato con potenza superiore a 3 MW elettrici	NO	NO	NO
P1T_03 – Moratoria alla autorizzazione di nuovi motori a combustione interna di qualsiasi potenza e di caldaie con potenza superiore a 1 MW elettrico alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale in attesa di norme sull'approvvigionamento delle biomasse stesse (filiera corta)	NO	NO	NO
P1T_04 – Autorizzazione, una volta soddisfatte le prescrizioni della misura P1T_03, di nuovi impianti di cogenerazione e teleriscaldamento alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale a filiera corta con prescrizione di tecnologie di abbattimento delle emissioni di PM ₁₀ con efficienza pari o superiore al 99% e delle emissioni di ossidi di azoto con efficienza pari o superiore all'85%	NO	NO	NO





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

"Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria"
Valutazione Incidenza Ambientale

Azioni di piano	Tipologia di impatto		
	Uso di risorse naturali	Modifiche del territorio e/o perdita di superficie di habitat	Interferenza con habitat naturali e/o specie vegetali ed animali
M0T_03 – Estensione del trasporto passeggeri su treno ed ottimizzazione delle linee esistenti (con particolare riguardo alle aree urbane ed alle aree commerciali)	NO	NO	NO
M0T_04 – Introduzione dell'obbligo della pianificazione di trasporti collettivi in sede fissa nelle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'autorizzazione di grandi superfici di vendita come definite dalla LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2008, n. 11 e sue modifiche ed integrazioni	NO	NO	NO
P0T_06 – Prescrizione, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, dei limiti inferiori delle migliori tecnologie disponibili agli impianti di combustione considerati puntuali (desolfatore, denitrificatore e abbattitori polveri)	NO	NO	NO
P6T_01 – Prescrizione, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, dei limiti inferiori delle migliori pratiche disponibili negli allevamento animali	NO	NO	NO
P7T_01 - Regolamento che introduce buone pratiche per l'abbattimento delle polveri da attività estrattive (cave)	NO	NO	NO
P5T_01 - Regolamento che introduce buone pratiche per le attività agricole al fine della riduzione delle emissioni di ossidi di azoto da macchine agricole e particolato da pratiche agricole	NO	NO	NO

Tabella 1 – Valutazione degli impatti sui siti Natura 2000 delle misure di piano applicate all'intero territorio Regionale

Dall'analisi della Tab. 1 si possono trarre le seguenti conclusioni relative agli interventi di piano di ambito regionale:

- non hanno come conseguenza una modifica del territorio;
- non interferiscono con gli habitat naturali e/o le specie vegetali ed animali;
- non comportano un aumento nel consumo di risorse naturali;
- non producono inquinamento ambientale, in quanto mirano alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e non producono un aumento di inquinamento degli altri comparti ambientali.

Dall'analisi effettuata risulta in conclusione che l'attuazione delle misure di piano non produce effetti negativi sui siti della Rete Natura 2000 ma che anzi migliora la qualità dell'aria anche su tali siti con evidenti effetti positivi sull'ambiente naturale.

Nel quadro della emanazione delle norme sull'approvvigionamento delle biomasse (filiera corta) e dell'eventuale successiva autorizzazione di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale a filiera corta dovrà essere valutato il possibile impatto delle misure sulla tutela di specie o habitat forestali.

A questo proposito va ricordato come Legge Regionale 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" all'art. 15 (Pianificazione forestale nelle aree protette e nei Siti Natura 2000) ricorda come:





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

"Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria"
Valutazione Incidenza Ambientale


1. La gestione pianificata delle superfici silvo-pastorali ricadenti nelle aree protette, nei siti della rete Natura 2000, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) soggiace alle prescrizioni contenute nella normativa e negli strumenti di pianificazione e regolamentazione vigenti per l'area protetta o il sito.
2. Nei casi di cui al comma 1, i Piani di Gestione assicurano la conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, degli habitat di specie o delle specie di interesse comunitario presenti nel sito della Rete Natura 2000 e sono soggetti alla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97.
3. Alla valutazione di incidenza dei piani, programmi, interventi e lavori redatti o attuati in base alla presente legge o al regolamento di cui all'articolo 5 (Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali), procede il Servizio della Giunta regionale competente in materia di politiche forestali, sentito l'ente gestore dell'area protetta all'interno della quale ricada, in tutto o in parte, il sito della rete Natura 2000.
4. L'attuazione dei singoli interventi previsti nei Piani di cui ai commi 1, 2 e 3 non è soggetta a valutazione di incidenza.

Di tale normativa ed in particolare delle competenze ai sensi dell'Art. 15 si dovrà tenere conto nella redazione delle norme sull'approvvigionamento delle biomasse.

CONCLUSIONI DELLO STUDIO DI INCIDENZA

Nello Studio di Vinca si afferma che, in base agli elementi riportati, con ragionevole certezza il piano/progetto non avrà incidenza significativa sul sito Natura 2000, e dunque non è necessario passare alla fase successiva della valutazione appropriata.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria: Dott. Domenico Scoccia 

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Serena Ciabò 